UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in Tecniche Audioprotesiche

CLASSE – L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

COORTE 2024 2025

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024

1. **DATI GENERALI**
2. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
3. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
4. **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
5. **DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
6. **PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
7. **DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia"

1.2 Classe: L/SNT3 – Professioni sanitarie tecniche

1.3 Sede didattica: Catania, Policlinico Universitario, via S. Sofia n. 78

1.4 Particolari norme organizzative: per quanto previsto dalla normativa nazionale è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Nel CdL in Tecniche Audioprotesiche il Gruppo di Gestione è costituito da 4 Docenti, 1 Tecnico amministrativo, 1 Studente componente del Consiglio del corso.

1.5 Profili professionali di riferimento:
Tecnico Audioprotesista

Funzione in un contesto di lavoro:
La figura del tecnico audioprotesista è quella di un operatore sanitario che svolge la sua attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; opera su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia.

Competenze associate alla funzione:
L'attività dei laureati in audioprotesi è volta all'applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e applicazione delle chiocciole o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica. Collaborano inoltre con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidii protesici e l'addestramento al loro uso.

Sbocchi occupazionali:
Enti pubblici o privati che si occupano della riabilitazione audiologica in riferimento a soggetti affetti da audiopatie protesizzabili, sia in età infantile che adulta.

Tecnici audioprotesisti - (3.2.1.4.2)

1.6 Accesso al corso: numero programmato nazionale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso : italiano

1.8 Durata del corso: 3 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è, pertanto, obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea e tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo, stabilito in seno al Coordinamento alla Scuola "Facoltà di Medicina".

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà, invece, colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal Consiglio del corso di studio.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 189 del 30.07.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli Italiani.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente è effettuata con un test basato su un numero definito domande a risposta multipla, di cui una sola esatta, predisposto annualmente dall'Ateneo di Catania con le modalità previste dal DM del MUR.

In caso di parità di punteggio in graduatoria, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale, di ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del CdL in Tecniche Audioprotesiche prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione scientifica iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 4/18 nei quesiti di Biologia o inferiore a 3/12 nei quesiti di Chimica, la verifica viene considerata "non positiva". Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CdL in Tecniche Audioprotesiche istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nel primo periodo del corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal CdL in Tecniche Audioprotesiche.

L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti. Lo studente che risulta in debito formativo all'esame di ammissione al primo anno non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. La domanda va presentata al settore carriere studenti di competenza, nei modi e nei termini previsti dall'Ateneo. In merito a tale richiesta il Corso di studio è chiamato a deliberare.

L'istanza di riconoscimento di crediti conseguiti dagli studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi delle discipline di cui sono stati sostenuti i relativi esami nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che tali programmi siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università di Catania (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Per i corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione è, in ogni caso, subordinata al superamento della prova d'ingresso prevista e alla disponibilità di posti per l'anno richiesto secondo quanto reso noto annualmente con Decreto Rettorale nel bando trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studio.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. A uno studente già in possesso di una laurea magistrale (ospecialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

Il riconoscimento di crediti è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, da parte dello studente, dei programmi ufficiali dei corsi di cui chiede il riconoscimento.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CDL si attiene ai seguenti criteri:

• **Crediti conseguiti in corsi di laurea in Tecniche Audioprotesiche L/SNT3 - tenuti presso Università italiane:**

- riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;

- riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano di studi nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;

- riconoscimento parziale dei crediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Nel caso in cui i crediti conseguiti in un determinato settore scientifico-disciplinare siano inferiori a quelli previsti nel piano didattico del CdS si provvederà a colmare il debito mediante specifico esame integrativo sostenuto con il Docente del S.S.D. del CdS.
Nel caso in cui lo studente provenga di un corso di studio appartenente alla medesima classe la quota dei crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

• **Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse dalla L/STN3 tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:**

- il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
- il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi;
- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti
Le istanze prodotte da studenti iscritti in Università estere devono aver allegata tutta la documentazione in lingua originale, con traduzione conforme asseverata mediante giuramento, sottoscritta da un traduttore autorizzato. Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti. Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari, solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea consegue.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Non previsti

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

Massimo 12 crediti

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente (ADE) e alle altre attività formative (AAF) è obbligatoria per almeno il 70% delle ore previste, eccetto per le attività formative professionalizzanti (AFP)) per le quali si richiede il 100% di frequenza. Nel caso di Corsi integrati plurisettoriali si procede ad una valutazione complessiva delle frequenze ottenute nella misura minima del 70%, ed almeno il 50% per ogni singolo contenuto disciplinare o insegnamento.
Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti del proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Al termine dei tre anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.
Nel rispetto dell'art.27 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo in vigore a partire dall'A.A.2023/2024, laddove la frequenza delle attività formative è obbligatoria, lo studente può chiedere la dispensa totale o parziale dall'obbligo per gravi e/o giustificati motivi ed è deliberata dal consiglio del corso di studio. Gli/le studenti/esse componenti di organi collegiali sono esentati/e dalla frequenza delle attività formative secondo quanto regolato dal Regolamento degli Studenti.
Con riferimento all'art.30 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo in vigore a partire dall'A.A.2023/2024 è riconosciuto lo status di Studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione allo/a studente/essa iscritto/a al corso di laurea che sia in possesso dei requisiti stabiliti da apposito regolamento di Ateneo.
A questa categoria di studenti/esse, si concede:
la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;

- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli/lle studenti/esse fuoricorso;

- specifiche attività di supporto didattico

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione della Segreteria Studenti.
La frequenza delle lezioni può essere documentata anche mediante la firma del singolo studente su un apposito registro.
L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento è necessario allo studente per sostenere relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal Docente-tutore.
Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza delle sedute degli organi di cui fanno parte.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Attività didattica frontale (F) - Lezione ex cathedr Laboratorio (L) - Tirocinio Professionalizzante (TP) -Attività Didattiche Elettive (ADE) - Seminari (S) - Stage Formativi in Reparto (SFR)

- Attività didattica frontale (F)
- Si definisce **"Lezione ex-cathedra"** la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o figure equiparate ai fini didattici, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. 1 CFU di lezione ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.
- Seminario
Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex cathedra, può essere svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti di tecniche audioprotesiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. I CFU di didattica frontale equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.

- Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del CDL in Tecniche Audioprotesiche definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame. Il Consiglio del CDL in Tecniche Audioprotesiche nomina i docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del CDL in Tecniche Audioprotesiche può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. 1 CFU di didattica frontale equivale mediamente a 15 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e le restanti ore allo studio e alla rielaborazione personale.

- Attività di tirocinio (AFP)

L'attività di tirocinio consente di apprendere i principi fondamentali per l'esercizio della professione audioprotesica, in rapporto all'acquisizione di interventi specifici finalizzati alla prevenzione ed alla rimediazione degli effetti indotti dalla ipoacusia. Quanto sopra concerne sia l'impiego di apposita strumentazione per la valutazione della funzionalità uditiva, sia in termini quantitativi che qualitativi, che l'identificazione dei sistemi di correzione più idonei in rapporto alle caratteristiche del deficit uditivo. Il percorso professionalizzante implica anche l'apprendimento di procedure relative alla gestione dell'adattamento protesico sul singolo paziente ed al controllo
nel tempo delle caratteristiche di efficienza e di efficacia della applicazione protesica.1 CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività

A completamento e riepilogando, le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (**F**) ed altre attività a loro volta suddivise in esercitazioni (**TP**), attività di laboratorio (**L**) e attività per la prova finale **(PF**).

attività didattica Frontale	(**F**)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula
attività di esercitazioni Tirocinio Professionalizzante	(**TP**)	1 CFU = 25 ore di trocinio professionalizzante assistito da docente/tutor vedi art 12 RDA
attività di Laboratorio o di esercitazione	(**L**)	1 CFU = 15.ore di lavoro (esercitazioni in aula, in laboratorio) assistito da docente/tutor. vedi art 12 RDA
attività per la Prova Finale	(**P**F)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, ma sono comunque conclusi in forma orale mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto.

La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode. La Commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, la notazione "approvato" e il voto attribuito.

Il superamento dell'esame accredita allo studente il numero di CFU corrispondente al corso cui si riferisce secondo quanto risulta dal Piano Didattico del Corso di Laurea valido al momento della sua immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio.
Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "non approvato". La prova non superata non viene tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto. Qualora lo studente chieda di interrompere l'esame prima della sua conclusione, la commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "ritirato".
Qualora l'esame sia articolato in più prove, la Commissione esaminatrice ha l'obbligo di procedere alla sua verbalizzazione all'inizio della prima prova.
La verbalizzazione degli esami è effettuata per via telematica e deve:
a) essere, necessariamente, preceduta dalla prenotazione on line da parte dello studente;
b) essere curata solo dai componenti della commissione di esami, in quanto non delegabile;
c) avvenire contestualmente allo svolgimento dell'esame e di norma in presenza dello studente;
d) essere certificata mediante la firma digitale del presidente e di altro componente della commissione d'esame.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno. In nessun caso è consentita l'iscrizione a "corsi singoli" per seguire insegnamenti del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche, corso di studio a numero programmato a livello nazionale.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non previsto

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Tecniche Audioprotesiche entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CDL in Tecniche Audioprotesiche, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea in Tecniche audioprotesiche dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate.
Nel rispetto della normativa vigente l'Ateneo aderisce, a tutti i livelli di formazione, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dall'Unione Europea e ad altri programmi di mobilità internazionale. Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli/lle studenti/esse attraverso idonee forme di pubblicità. Qualora siano disponibili borse di studio o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio, le modalità di assegnazione vengono stabilite in appositi bandi. Le attività formative svolte all'estero sono registrate nella carriera dello/a studente e nel Diploma Supplement sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati. Possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:
la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, per numero di CFU stabilito dal piano degli studi del Corso di studio;
le attività di laboratorio e di tirocinio, per numero di CFU stabilito dal piano degli studi del Corso di studio.
Lo/a studente/ssa che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento. In alternativa, lo/a studente può presentare apposita istanza al consiglio del corso di studio competente, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il consiglio del corso di studio può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente. Le procedure per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono

disciplinate dalle normative di riferimento e dagli accordi stipulati. Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE. L'Ateneo favorisce, altresì, la mobilità studentesca incoming nel rispetto del principio di reciprocità, in conformità a quanto previsto dai regolamenti dei programmi di scambio internazionale e dalle convenzioni stipulate con le università partner.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CDL su proposta dei docenti.
Le ADE proposte dal CDL possono corrispondere alle seguenti due tipologie:
a) corsi di tipo seminariali;
b) attività pratiche e/o esperienziali e/o congressuali
Le proposte di ADE devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche di svolgimento, del numero di studenti ammessi, delle eventuali propedeuticità per l'ammissione degli studenti, del numero di CFU attribuiti, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del CDL, che provvederà ad effettuarne la programmazione.
Le ADE programmate devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti alle altre attività curriculari.
Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità. La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E' inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia. La competenza linguistica sarà quindi assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni.
Lo studio della lingua inglese mira a portare lo studente ad un livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

Gli insegnamenti di lingua inglese sono presenti al 1 anno, I semestre 2 CFU e al 3 anno, I semestre 2 CFU.

b) Abilità informatiche e seminariali.
Per tali abilità sono previsti 6 CFU

c) Tirocini formativi e di orientamento
Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il CDL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto).
Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97
I crediti riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Le attività di tirocinio differenziate per specifico profilo sono distribuite come segue: I anno 14 CFU, II anno 26 CFU, III anno 20 CFU.
Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day hospital o ambulatori o presso strutture territoriali identificate ed in convenzione con l'Ateneo. Al fine di fornire allo studente un'esperienza diretta dei ruoli e della formazione delle altre figure professionali dell'area sanitaria, moduli di attività professionalizzanti possono essere svolti insieme a studenti degli altri Corsi di Laurea di area sanitaria, della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

e di quella in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata a un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati, con incarichi alla struttura didattica e scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un apposito libretto predisposto dal CDL.
Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è nominato con incarico triennale dal CDL tra il personale tecnico in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea, o in mancanza, tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del Corso di Laurea. Il coordinatore è responsabile della progettazione, organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CDL.
Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da una apposita commissione d'esame formata da due Tutori e presieduta dal Coordinatore. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Laboratori professionali dello specifico SSD, 3 CFU al II anno

4.3 Periodi di studio all'estero

Il CdL esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del Corso di laurea, andranno eventualmente indicati nel certificato della carriera.
In sede di laurea il CdL non valuta eventuali CFU non riconosciuti

4.4 Prova finale

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.
Per il conseguimento della Laurea è prevista una prova finale con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.
La prova finale del corso di laurea in Tecniche Audioprotesiche è unica; si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione (Circolare Ministero Salute/MUR del 30/09/2016: Indicazione operative circa la prova pratica finale dei corsi afferenti alle classi di laurea per le professioni sanitarie).
La prova pratica in particolare può svolgersi secondo due modalità alternative:
1) Simulazione pratica, strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale;
2) Prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.
Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con i Collegi/Associazioni di categoria, lo ritenessero necessario.
Non sono considerate valide eventuali prove scritte con quiz valutativi delle sole conoscenze teoriche.
Il superamento della prova pratica è indispensabile ai fini del sostenimento dell'esame di laurea che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione. La redazione della tesi è elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente che svolge la funzione di Relatore nella dissertazione.
Il Relatore deve essere un Docente del Cd di Tecniche Audioprotesiche o deve esserlo stato per la coorte dello studente laureando. La tesi verrà discussa pubblicamente nel corso di una seduta di laurea presieduta da un'apposita Commissione di laurea.

La Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Laurea è nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge. E' formata da un minimo di 7 ed un massimo di 11 membri, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale ovvero dalle Associazioni Professionali individuate con apposito decreto del Ministero della Sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date degli esami sono comunicate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, nelle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita potere sostitutivo. La Commissione in via preliminare valuta l'ammissibilità del candidato alla prova finale. La Commissione valuta quindi il candidato in base al suo curriculum e allo svolgimento della prova finale. La valutazione è espressa in cento decimi; la prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110) la Commissione può concedere la lode su decisione unanime, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.
Il Presidente del Corso di Laurea provvederà annualmente a definire le scadenze, dandone pubblicità sul sito web del Corso. Tutte le procedure per la presentazione della Domanda di laurea, del Foglio elaborato e dell'Elaborato in formato digitale per le lauree triennali devono essere effettuate online dagli studenti e dai docenti relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione (login e password), rispettivamente al portale studente e al portale docente. Nessun documento cartaceo dovrà pertanto essere consegnato in segreteria dallo studente. L'iter della procedura Laurea on-line è reperibile sul sito del Corso di laurea nella sezione Esame di laurea.

La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del presidente e del segretario della commissione.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

coorte 2024/2025

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	*SSD*	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	MED/32 (CFU 4) MED/50 (CFU 3)	**AUDIOLOGIA:** AUDIOLOGIA III, AUDIOPROTESI II	7	49	(n)	2-3-10-14	Lo studente deve dimostrare di comprendere la fisiologia e la patologia dell'organo uditivo, le possibili terapie mediche e protesiche atte a risolvere le patologie audiologiche. Il Corso prevede l'approfondimento conoscitivo delle tecnologie protesiche e delle metodiche strumentali di rilevamento delle varie tipologie di deficit uditivo.
2	MED/32	**AUDIOLOGIA I**	6	42	(n)	10-14	Obiettivo della disciplina è quello di assicurare le conoscenze iniziali in tema di fisiopatologia del compartimento audio-vestibolare e delle dinamiche di interrelazione tra i due distretti di pertinenza.
3	MED/32 (CFU 2) MED/43 (CFU 2)	**AUDIOLOGIA FORENSE:** AUDIOLOGIA IV, MEDICINA LEGALE	4	28			L'Audiologia forense è una disciplina che si propone di porre le basi medico-legali ai fini di un corretto esercizio della professione di audioprotesista, che prevede la attuazione di pratiche atte a riabilitare un organo di senso, quale l'apparato uditivo. Tali conoscenze risultano oltremodo utili ai fini assicurativi, allorquando si possano profilare eventuali elementi omissivi o di imperizia tali da indurre l'attivazione di pratiche risarcitorie. L'Audiologia IV ha finalità di implementare l'iter conoscitivo circa le patologie di competenza audio- vestibolare. La disciplina è modulata in un corso integrato nel cui ambito si articolano interrelativamente la materia audiologica e quella medico legale.
4	MED/50 (CFU 4) MED/32 (CFU 3) M-PSI/01 (CFU 2)	**AUDIOPROTESI:** AUDIOPROTESI I, AUDIOLOGIA II, PSICOLOGIA GENERALE	9	63	(n)	2-10-14	Lo studente deve apprendere i concetti iniziali di correlazione tra le patologie audiologiche e le pertinenti rimediazioni terapeutiche sia sotto il profilo riabilitativo che sotto quello della protesizzazione acustica. Tali nozioni saranno integrate con quelle derivanti dall'insegnamento della disciplina Audiologia II. Inoltre sarà obiettivo dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale e dinamica della psicologia umana normale e patologica, dal livello cognitivo a quello emotivo fino a quello relazionale. Il tutto allo scopo di applicare quanto appreso alla pratica clinica ed al saper essere oltre al

							saper fare. Lo studente deve dimostrare di comprendere la fisiologia e la patologia dell'organo uditivo, le possibili terapie mediche e protesiche atte a risolvere le patologie audiologiche
5	SECS-P/06 (CFU 3) MED/44 (CFU 2) MED/50 (CFU 2)	**ECONOMIA SANITARIA E PREVENZIONE DIAGNOSTICA:** ECONOMIA, MEDICINA DEL LAVORO, AUDIOPROTESI III	7	49	(n)	1-2-3-10-14	L'insegnamento intende offrire agli studenti gli elementi di base per la comprensione dell'economia del settore sanitario, affrontandone non solo i principi teorici, ma anche – in modo complementare – gli aspetti applicativi, attraverso un'informazione aggiornata e problematica sui temi dell'efficienza ed efficacia nell'offerta di servizi sanitari. Esso fornirà utili informazioni sul quadro istituzionale sanitario, con particolare riferimento a quello italiano, facendo – altresì – acquisire i concetti ed il linguaggio di base delle materie economico-aziendali. Al termine del Corso gli studenti saranno in grado di descrivere le principali caratteristiche del funzionamento dei mercati, del sistema aziendale-sanitario e di sviluppare capacità di analisi della realtà aziendale in genere; di individuare gli elementi oggetto di valutazione economica che orientano le scelte aziendali; di riconoscere i principali strumenti di *performance measurement*, utili alle diverse finalità aziendali; di utilizzare i principi fondamentali dell'analisi dei costi in relazione a benefici, utilità ed efficacia; di analizzare ed elaborare strategie per la razionalizzazione della spesa sanitaria. Il corso integrato prevede inoltre la conoscenza da parte dello studente delle normative vigenti nell'ambito della disciplina medicina del lavoro con particolare specificità alla prevenzione e cura delle patologie audiologiche ed il riconoscimento di malattia professionale organo-specifica. Le conoscenze saranno opportunamente integrate con il perfezionamento formativo in tema di protesizzazione, in rapporto soprattutto alle diverse tipologie di audiopatia.

6		**INGLESE**	4	28	(n)	(n)	Obiettivo della disciplina è quello di fornire le conoscenze di base in merito alla lingua Inglese con particolare riferimento alle terminologie scientifiche e soprattutto disciplinari. Il corso si propone di fornire agli studenti la capacità di comprendere e tradurre testi scientifici in lingua inglese e inerenti la professione relativa al corso di studi. Il programma prevede la conoscenza di specifiche nozioni di grammatica e sintassi necessarie alla scrittura scientifica, oltre alla conoscenza di terminologia medica di uso comune e termini anatomici pertinenti all'apparato uditivo. Inoltre agli studenti è richiesta la conoscenza della struttura (IMRAD) che caratterizza i più prestigiosi articoli di ricerca.
7	MED/31 (CFU 4) MED/41 (CFU 3)	**MEDICINA:** OTORINOLARINGOIATRIA II, ANESTESIOLOGIA	7	49	(n)	8-10-14	Lo studente dovrà conoscere le principali patologie otorinolaringoiatriche in riferimento anche alla disabilità uditiva. Tali conoscenze saranno ricollegate a quanto di competenza degli insegnamenti di anestesiologia e neurologia. Per quanto concerne l'anestesiologia sarà obiettivo dello studente acquisire le conoscenze relative alle problematiche connesse alle tecniche anestesiologiche in chirurgia otorino; conoscere le principali patologie otologiche riscontrabili nel paziente critico quali traumi, infezioni, sindromi vertiginose; essere in grado di valutare l'appropriatezza della terapia protesica nel paziente di area critica.
8	MED/09 (CFU 2) MED/39 (CFU 2)	**MEDICINA MATERNO-INFANTILE** MEDICINA INTERNA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4	28	(n)	1-2-3-4-10-14	La frammentazione disciplinare acquisisce significatività solo se inserito in un ambito olistico, quale quello consentito dalla disciplina internistica e nello specifico dalla medicina interna. La Neuropsichiatria infantile si propone di fornire le conoscenze relative alle traiettorie dello sviluppo psicomotorio nel bambino, conoscere i principali elementi della patologia neurologica e psichiatrica dell'età negli aspetti etiologici, sintomatologici, diagnostici e terapeutici. Conoscere le principali modalità di valutazione psicodiagnostica in età evolutiva. Sviluppare nello studente le competenze per un inquadramento basilare della psicopatologia del bambino e dell'adolescente.
9	MED/26 (CFU 2) MED/27 (2 CFU) MED/36 (CFU 3)	**NEUROSCIENZE** NEUROLOGIA, NEUROCHIRURGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.	7	42	(n)	(n)	Per quanto attiene le discipline neurologia e neurochirurgia lo studente deve apprendere quanto pertinente alla specialità audiologica ed in particolare a tutto quanto possa concerne le tecniche riabilitative. Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi fisici e le principali applicazioni cliniche delle metodiche della Diagnostica per Immagini.

10	MED/31 (CFU 2)	**OTORINOLARINGOIATRIA I**	2	14	(n)	(n)	Obiettivo fondamentale è quello di ottenere le competenze necessarie per interrelare i distretti audio-vestibolari con la globalità del compartimento otorinolaringoiatrico.
11	BIO/16 (CFU 4) BIO/17 (CFU 2)	**SCIENZE BIOMEDICHE I:** ANATOMIA UMANA, ISTOLOGIA	6	42	(n)	(n)	Lo studente dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
12	BIO/09 (CFU 3) BIO/10 (CFU 2) MED/04 (CFU 3)	**SCIENZE BIOMEDICHE II:** FISIOLOGIA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA, PATOLOGIA GENERALE	8	56			Lo studente deve dimostrare di possedere una visione completa della Fisiologia con particolare riferimento all'organizzazione del Sistema Nervoso, partendo dai meccanismi di funzionamento della cellula fino alle funzioni cerebrali più complesse. Alla fine del corso gli studenti devono dimostrare di aver acquisito i principi di base che regolano sia le normali funzioni cellulari che di sistema. Devono inoltre acquisire le nozioni chimiche e biochimiche di base, propedeutiche allo studio dei principi di farmacologia. Lo studente deve inoltre conoscere le basi dei meccanismi generali che sottendono le patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi delle malattie, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari.
13	MED/31 (CFU 3) MED/42 (CFU 3)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI I:** OTORINOLARINGOIATRIA III, IGIENE GENERALE ED APPLICATA	6	42	(n)	6-8-10-14	Il corso si propone di approfondire le conoscenze degli studenti delle patologia otorinolaringoiatriche anche extradistrettuali rispetto al settore audio-vestibolare. Lo studente deve dimostrare di conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione delle patologie di pertinenza del Corso di Studi.

14	MED/10 (CFU 2) MED/31 (3)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI II:** MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO, OTORINOLARINGOIATRIA IV	5	35	(n)	6-8-10-11-14	Il programma di Otorinolaringoiatria è finalizzato ad approfondire le conoscenze anatomo-fisiologiche e fisiopatologiche dell'orecchio per la comprensione degli aspetti clinici e l'inquadramento tassonomico della otoneurologica e dei principali mezzi di indagine diagnostica semeiotico-strumentale. Allo scopo di facilitare la comprensione clinica e le possibili applicazioni pratiche, alcuni argomenti saranno arricchiti da materiale iconografico rivolto alla dissezione dell'osso temporale. All'inizio e alla fine del corso sarà somministrato un test di autoapprendimento utile a verificare la comprensione degli argomenti. L'integrazione delle patologie delle vie aeree nella loro globalità prevede l'acquisizione di nozioni peetinenti l'albero tracheo-bronco-polmonare.
15	BIO/14 (CFU 2) MED/32 (CFU 3) MED/50 (CFU 2)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI III:** FARMACOLOGIA, AUDIOLOGIA V, AUDIOPROTESI IV	7	49	(n)	1-2-3-4-7-10-14	Fornire allo studente le conoscenze base della farmacologia tra cui i principi di farmacocinetica e farmacodinamica, la farmacovigilanza, la comparsa di reazioni avverse e le interazioni tra farmaci al fine di consentire la comprensione dell'azione di alcune classi di farmaci di più frequente utilizzo. L'Audiologia V dal punto di vista formativo si propone di completare il campo di conoscenze relativo alla disciplina audiologica in funzione alle applicazioni tecniche proprie del corso di laurea. L'audioprotesi IV in relazione all'Audiologia V, si prefigge l'obiettivo di fornire le competenze specifiche e peculiari nel settore al fine di favorire l'ingresso dello studente nel mondo del lavoro.

16	INF/01 (CFU 3) ING-INF/07 (CFU 3) FIS/07 (CFU 2)	**SCIENZE PROPEDEUTICHE:** INFORMATICA, MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FISICA APPLICATA	8	56	(n)	(n)	Lo studente deve dimostrare di: conoscere e comprendere gli argomenti attinenti all'informatica; Acquisire i principi della programmazione strutturata; Conoscere e comprendere il concetto di problema e di algoritmo; Saper utilizzare l'interfacciamento tra sistemi e software diversi; Riconoscere le caratteristiche funzionali di un sistema di elaborazione; Conoscere e comprendere le architettura e componenti di un sistema di elaborazione; Conoscere e comprendere le informazioni, dati e loro codifica in aritmetica binaria; Conoscere e comprendere le problematiche connesse alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati, alla privacy, al diritto d'autore e alla sicurezza nei luoghi di lavoro; Riconoscere e utilizzare le funzioni di base del sistema operativo (Windows); Saper impostare un lavoro ordinato nella metodologia e nella documentazione; Saper utilizzare le utilizzare applicazioni elementari di scrittura (Word); Saper utilizzare le utilizzare applicazioni elementari di calcolo e di rappresentazione grafica (Excel); Saper utilizzare le funzionalità di base del software di grafica (Power Point); Saper utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti; Saper utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale; Conoscere e comprendere le funzionalità e caratteristiche principali della rete Internet. Obiettivi della disciplina "misure elettriche ed elettroniche" saranno rappresentati dal raggiungimento di competenze concernenti l'applicazione di elementi di elettronica alla tecnologia protesica con particolare riguardo ai processi di digitalizzazione del suono. Obiettivi dell'insegnamento di Fisica applicata sono quelli relativi all'acquisizione dei principi di fisica acustica in rapporto agli aspetti applicativi propri della professione audioprotesica. Sono argomenti specifici quelli relativi alla propagazione dell'energia meccanica vibrante e dei processi di trasformazione ed amplificazione del messaggio sonoro.
17	ING-INF/05	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	3	21	(n)	(n)	Lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze utili per l'acquisizione dei principi applicativi dei sistemi elaborativi delle informazioni con specifico riferimento alla disciplina audioprotesica.
18		*ALTRE ATTIVITA'*	6	42	(n)	(n)	

19		*ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (LABORATORI PROFESSIONALI DELLO S.S.D.)*	3	(n)	75	(n)	
20		*DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)*	6	42	(n)	(n)	
21		*PROVA FINALE*	5	125	(n)	(n)	
22	MED/50	*TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO*	60	(n)	1500	(n)	

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2024-2025

6.1 CURRICULUM "*(denominazione del 1° curriculum se presente)*

n.	*SSD*	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	MED/32	**AUDIOLOGIA I**	*6*	*F*	*O*	*SI*
2		**INGLESE**	*2*	*F*	*(v)*	*SI*
3	BIO/16 (CFU 4) BIO/17 (CFU 2)	**SCIENZE BIOMEDICHE I:** ANATOMIA UMANA, ISTOLOGIA	*6*	*F*	O	*SI*
4	BIO/09 (CFU 3) BIO/10 (CFU 2) MED/04 (CFU 3)	**SCIENZE BIOMEDICHE II:** FISIOLOGIA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA, PATOLOGIA GENERALE	*8*	*F*	O	*SI*
5	INF/01 (3) ING-INF/07 (3) FIS/07 (2)	**SCIENZE PROPEDEUTICHE:** INFORMATICA, MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, FISICA APPLICATA	*8*	*F*	S-O	*SI*
1° anno - 2° periodo						
1		**ALTRE ATTIVITA'**	*2*	*(f)*	*(v)*	*SI*
2	MED/50 (4) MED/32 (3) M-PSI/01 (2)	**AUDIOPROTESI:** AUDIOPROTESI I, AUDIOLOGIA II, PSICOLOGIA GENERALE	*9*	*F*	*O*	*SI*

3		**DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE**	*2*	*(f)*	*S-O*	*SI*
4	MED/31	**OTORINOLARINGOIATRIA I**	*2*	*F*	*O*	*SI*
5	ING-INF/05	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	*3*	*F*	*S-O*	*SI*
6	MED/50	**TIROCINIO I ANNO**	*14*			
2° anno - 1° periodo						
1	MED/32 (4) MED/50 (3)	**AUDIOLOGIA:** AUDIOLOGIA III, AUDIOPROTESI II	*7*	*F*	*O*	*SI*
2	MED/31 (4) MED/41 (3)	**MEDICINA:** OTORINOLARINGOIATRIA II, ANESTESIOLOGIA	*7*	*F*	*O*	*SI*
3	MED/50	**TIROCINIO II ANNO** MODULO I	*13*			
2° anno - 2° periodo						
1		**ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**	*3*	*(f)*	*(v)*	*SI*
2		**DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE**	*2*	*(f)*	*S-O*	*SI*
3	MED/26 (2) MED/27 (2) MED/36 (3)	**NEUROSCIENZE** NEUROLOGIA, NEUROCHIRURGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.	*7*	*F*	*O*	SI

4	MED/31 (3) MED/42 (3)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI I:** OTORINOLARINGOIATRIA III, IGIENE GENERALE ED APPLICATA	*6*	*F*	*O*	*SI*
5	MED/50	**TIROCINIO – II ANNO** MODULO II	*13*	*(f)*	*S-O*	*SI*
3° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/06 (3) MED/44 (2) MED/50 (2)	**ECONOMIA SANITARIA E PREVENZIONE DIAGNOSTICA:** ECONOMIA, MEDICINA DEL LAVORO, AUDIOPROTESI III	*7*	*F*	*S-O*	*SI*
2		**INGLESE**	*2*	*F*	*(v)*	*SI*
3	MED/10 (2) MED/31 (3)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI II:** MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO, OTORINOLARINGOIATRIA IV	*5*	*F*	*O*	*SI*
4	MED/50	**TIROCINIO III ANNO** MODULO I	*10*			
3° anno - 2° periodo						
1		**ALTRE ATTIVITA'**	*4*	*(f)*	*(v)*	*SI*
2	MED/32 (2) MED/43 (2)	**AUDIOLOGIA FORENSE:** AUDIOLOGIA IV, MEDICINA LEGALE	*4*			
3		**INSEGNAMENTO A SCELTA**	*2*	*(f)*	*S-O*	*SI*
4	MED/09 (2) MED/39 (2)	**MEDICINA MATERNO-INFANTILE:** MEDICINA INTERNA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	*4*	*F*	*O*	*SI*

5		**PROVA FINALE**	*5*	*F*	*S-O*	*SI*
6	BIO/14 (2) MED/32 (3) MED/50 (2)	**SCIENZE INTERDISCIPLINARI III:** FARMACOLOGIA, AUDIOLOGIA V, AUDIOPROTESI IV	*7*	*F*	*S-O*	*SI*
7	MED/50	**TIROCINIO – III ANNO** MODULO II	10	*(f)*	*S-O*	*SI*

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.